

44



## L'ESPERTO RISPONDE

A cura della dott.ssa **Maria Gabriella Di Russo**



# Quando l'occhio vuole la sua parte

La bassa concentrazione di acido ialuronico consente facilità di iniezione, **senza provocare edema** stabile dei tessuti. Il meccanismo d'azione si effettua su tutti gli aspetti della patogenesi dell'invecchiamento: attivazione e ripresa dei processi metabolici, potente effetto antiossidante e ripristino dell'equilibrio idrico.

**Il sistema a tre aghi**, micro punte di pochissimi millimetri, permette una profondità omogenea e precisa con una maggiore area di copertura, evitando la formazione di ematomi oltre che edemi e gonfiori. **Il sistema a micro aghi** è preferibile agli aghi tradizionali perché la redermalizzazione è un trattamento intradermico di superficie, più il prodotto rimane in superficie più efficace è la sua azione. Si inietta con microponfi lungo la palpebra inferiore e anche superiore con un effetto immediato, la pelle risulta più giovane e sana, migliora il colorito, la trama cutanea e si riduce la profondità delle rughe.

Le occhiaie si attenuano visibilmente **grazie all'azione schiarente dell'acido succinico**, mentre l'acido ialuronico dà tono e levigatezza a tutta l'area migliorando l'elasticità della pelle. I risultati sono ottimi sia nell'immediato che a lungo termine, dopo le prime due sedute a distanza di un mese si eseguono sedute di mantenimento. La pelle si presenta più giovane e sana, con miglioramento del colorito, della trama cutanea e riduzione della profondità delle rughe. Ottima è la compliance dei pazienti, in particolare questo trattamento, **è molto apprezzato dai pazienti "tossinofobici"**.

Si tratta di una cura dal momento che l'occhiaia ha una base genetica e diverse concause che la determinano.

È un trattamento **specifico per la zona periorbitale**. La redermalizzazione è indicata per la disidratazione, l'alterazione del microcircolo vascolare, la perdita di turgidità cutanea, l'atonìa (pelle stanca), le piccole rughe, le zampe di gallina e le occhiaie.



Oggi, l'abitudine a veicolare la propria immagine attraverso i social ha portato ancora di più il focus **sull'area periorbitale**, anche e soprattutto dopo l'uso delle mascherine, lo sguardo è il primo canale di comunicazione.

L'area periorbitale è delicata e sensibile ed è anche la prima a mostrare i segni dell'invecchiamento.

**Occhiaie**, solco lacrimale evidente, sguardo scavato, colorito bluastrò si risolvono con "Eye Light", una metodica da me messa a punto.

**L'obiettivo è migliorare la luminosità, la disidratazione, l'alterazione del microcircolo vascolare**, la perdita di turgidità cutanea, l'atonìa, le grinze, le zampe di gallina e le occhiaie.

Viene utilizzata 1 fl. da 1,5 ml di Acido ialuronico 0,55 % (8,25mg) più Acido succinico 1,6% (24mg) Hyalual Electri. Il livello di impianto è **intradermico superficiale**, la tecnica è a microponfi, mediante un nuovo ago, un sistema a tre punte, un device che si applica sulla siringa.